

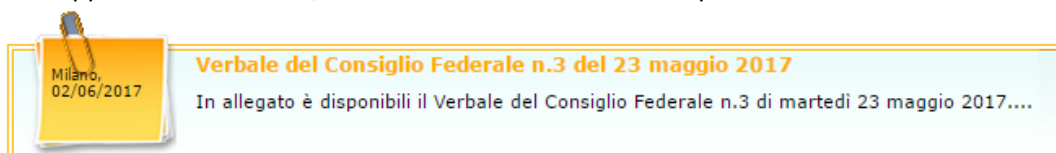
LA MONTAGNA HA PARTORITO UN TOPOLINO

Giovedì sera 2 giugno, rientrato a casa a tarda ora, prima di andare a letto ho acceso il PC e, ormai un gesto abitudinario, quasi meccanico, mi sono collegato al sito federale... con grande sorpresa ho trovato che è stato reso disponibile in rete il verbale della riunione del Consiglio Federale n. 3.

Strano, ho pensato, in un giorno festivo e mentre tutta la “nomenklatura” si trova in quel di Salso per il Campionato a Squadre Miste: deve essere davvero importante e contenere notizie esplosive se non si è ritenuto di attendere fino a lunedì.

Appena dopo la pubblicazione delle delibere approvate dal C.F. del 23 maggio ho scritto che probabilmente, almeno così auspicavo per come mi era stato fatto intendere, dalla lettura di questo documento sarebbero emerse notizie, informazioni e chiarimenti sulla situazione federale, nonché sulle decisioni prese e da prendere, che dalla semplice lettura delle delibere non si comprendevano appieno.

Purtroppo così non è stato, o forse sono io a non averne capito il contenuto.



Cosa si legge in questo verbale? Offro la mia lettura e le mie personali opinioni.

Da parte del Presidente appena un accenno sulla questione “**Campionati europei di Montecatini**” che non aggiunge nessuna novità a quanto già era noto.

Nessun documento per giustificare il cambiamento della sede di gara, nessuna informazione dettagliata sull'accordo con **E.B.L.** da cui evincere quelle “proibitive condizioni generali organizzative ed economiche” di cui ha parlato il Presidente durante il precedente Consiglio.

La sola cosa confermata è che la posta messa a budget 2017 è risultata assolutamente insufficiente e, nonostante siano state ottenute delle concessioni migliorative da **E.B.L.**, è stato necessario incrementarla di poco meno del 50%.

Un vero salasso se non si riuscirà a raggiungere l'obiettivo fissato delle iscrizioni (€ 500.000,00?) che consentirà il recupero delle somme spese.

A proposito di questi Campionati per inciso aggiungo che martedì 30 maggio è stata tenuta, presso il Comune di Montecatini, una conferenza stampa di presentazione dell'evento a cui ha partecipato, oltre agli amministratori locali, il Presidente **Yves Aubry** ma stranamente non era presente il Presidente Federale: hanno partecipato in sua vece(???) il Vice Presidente **Gino Ulivagnoli** e il **Dott. Francesco Conforti** <http://www.eurobridge.org/2017/06/03/8th-european-open-championships-press-conference/>.



EBL President Yves Aubry and Dott. Giuseppe Bettandi, Mayor of Montecatini

Superfluo dire che la notizia è stata ignorata dai siti in rete gestiti dalla federazione. Segno di rapporti “tesi” tra **F.I.G.B.** e **E.B.L.**?

Un altro riferimento alquanto vago da parte del Presidente riguardo alla problematica “**Open Beach**” che, a quanto sembra, rimane in campo in attesa delle autorizzazioni con tutti i suoi “pro” (pochi) e i suoi “contro” (molti).

Ufficializzata la **Nazionale Senior** per i Campionati Mondiali di Lione del prossimo agosto e decisione rimandata per il resto, senza individuazione di un Responsabile: il Consiglio funge anche da Commissario Tecnico?



Nessun chiarimento sulle modalità di selezione dei nominativi inseriti nelle diverse Commissioni o, quantomeno, sulle specifiche competenze ed esperienze di ciascuno.

Rimandate le nomine degli Organi di Giustizia e del Direttore Scuola Arbitrale, l'una perché ancora priva della “determinazione del Collegio di Garanzia relativa all'idoneità dei soggetti che hanno manifestato interesse” a ricoprire le cariche, l'altra in quanto ancora non si è riunita la Commissione Arbitrale che deve proporre il nominativo; mi domando perché inserire nell'OdG argomenti che non sono ancora definiti, ma questa è una inezia.

E poi la cosa che, almeno sotto un certo aspetto, appare la più singolare: i Revisori dei Conti hanno richiesto di sospendere la discussione sul bilancio consuntivo 2016 e di allontanarsi temporaneamente dalla sala “per verificare alcuni aspetti relativi al Conto Consuntivo 2016 e alla Prima Nota di Variazione di budget 2017”: si erano presentati in Consiglio senza nulla avere ancora deciso al riguardo?

Improbabile, mi correggo, impossibile.

Ma cosa può essere successo di tanto grave da costringerli ad una verifica imprevista?

Avevano forse espresso riserve sul bilancio?

Sorge il sospetto che nel corso della riunione siano emersi fatti che hanno “costretto”, o convinto se si vuole, a cambiare qualcosa rispetto a quanto già era stato da loro deciso.

La presenza in Consiglio del **Dott. Conforti**, consulente in qualità di esperto di **F.S.N.** e di **CONI**, è stata solo occasionale oppure ha qualcosa a che fare con questa vicenda?

Un cattivo pensiero il mio? Probabile ma io ricordo sempre cosa diceva il “divin Giulio”: “a pensar male...”.

La sola cosa che sappiamo dal documento ufficiale è che, rientrati in sala i Revisori dei Conti, il consuntivo 2016 con il suo saldo attivo è stato approvato all'unanimità; e anzi il Presidente ha tenuto a precisare che la polemica pre-elettorale sorta circa la denuncia di un presunto passivo è stata causata soltanto da un documento ufficioso, diffuso dall'ex Presidente, privo di qualsiasi riscontro e non sottoposto all'attenzione dei Revisori dei Conti.

Una precisazione a dir poco vaga forse dettata dall'opportunità (o necessità?) di mantenere un profilo istituzionale basso.

Una tempesta in un bicchier d'acqua: qualcosa non quadra; sembra una toppa ma, come suol dirsi, spesso “pèsò il tacòn del buso”.

Insomma parole tante ma fatti pochi.

Ancora una annotazione: encomiabile l'armonia che regna in seno al Consiglio – almeno a leggere le delibere tutte approvate all'unanimità – ma è mai possibile, mi domando, che si sia discusso su tanti argomenti, alcuni anche molto significativi, senza che nessuno dei Consiglieri abbia mai ritenuto di intervenire, di esprimere, non dico una riserva, ma nemmeno una opinione?

Vero che il Consiglio è un organo collegiale e i suoi atti sono espressione di una volontà unitaria ma così non si saprà mai cosa pensano sulle diverse questioni i singoli componenti: questo sarà pure il Verbale ufficiale vistato dal Notaio ma certamente non è quello atteso dai bridgisti, quello da cui si possano leggere gli interventi e le opinioni di ciascuno dei partecipanti.

La deduzione che se ne trae è molto semplice: gli argomenti sono discussi in altra sede, nel corso del cosiddetto pre-Consiglio, e al momento della riunione ufficiale le decisioni sono state prese e le delibere già confezionate; ciò spiega anche la tempestività con cui sono pubblicate nel sito federale.

Il Presidente, e con lui tutti i Consiglieri, farebbero bene a rileggere il programma con cui si sono presentati e grazie al quale sono stati eletti; forse la sbornia della vittoria ha annebbiato loro la mente e se ne sono dimenticati: un ripassino sembra necessario.



Su tutto ciò che è stato lasciato filtrare in questi 3 mesi, che a parole sembrava di una gravità non indifferente, sulle irregolarità rilevate, sulle carte trovate nei cassetti, ecc. ecc., nemmeno un cenno, nulla di nulla.

Delle due l'una: o si è volutamente mentito (ma non voglio crederlo) oppure si ritiene preferibile "glissare" e non andare oltre.

Si può comprendere che da certe posizioni non è semplice sfuggire al "politically correct" o, se si preferisce, ad una certa "ipocrisia istituzionale", ma spiacerrebbe constatare che, alla stregua dei tanti politici nostrani, non appena ottenuta l'elezione inizia un'altra storia.

No, caro Presidente e cari Consiglieri, non è questo che ci si attendeva da voi, o almeno che io mi attendevo: finora una vera delusione, ancora più grande perché ci ho veramente creduto e, nel mio piccolo, ho dato il mio convinto sostegno.

Ma, come sempre ho detto, proprio per questo motivo sono e sarò un osservatore molto attento e un critico molto severo, almeno finché riterrò che ne vale la pena.

Nell'immediato futuro questo Consiglio è atteso da prove importanti che dovranno essere definite in tempi brevi se non si vorrà sprecare un altro anno: campionati, insegnamento, classifiche, solo per citarne alcune, e si vedrà come risponderà a queste sfide.

Io vorrei crederci ancora ma.....

Eugenio Bonfiglio